



Osservatorio Carcere

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO DEI PENALISTI ITALIANI

CATANZARO – 11/12 FEBBRAIO 2022

1. Ma le parole hanno un senso ?

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo discorso d'insediamento, ha usato la parola "dignità" per indicare ai parlamentari l'Agenda Politica dei prossimi anni. Tra gli scroscianti e fin troppo ripetuti applausi di onorevoli e senatori – che probabilmente non hanno compreso l'implicito e severo rimprovero alla loro inerzia rispetto a quanto sarebbe stato necessario fare – egli si è soffermato anche sui temi della Giustizia, da troppo tempo in sofferenza e sulle problematiche relative all'esecuzione della pena. *"Dignità è un Paese dove le carceri non siano sovraffollate e assicurino il reinserimento sociale dei detenuti. Questa è anche la migliore garanzia di sicurezza"*.

Un forte riferimento alla drammatica situazione in cui versano i nostri istituti e all'urgenza di un immediato intervento, indicandone le modalità.

La Ministra della Giustizia Marta Cartabia ha, in più occasioni, affermato che il carcere è una delle priorità del Governo e che gennaio sarebbe stato il mese in cui vi sarebbero stati importanti provvedimenti.

Lo stesso Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita al carcere di Santa Maria Capua Vetere, dopo i tragici episodi di violenza subiti dai detenuti, ha dichiarato che il sistema penitenziario va riformato.

Il tempo passa e nulla cambia. Resta solo una non più sopportabile inerzia dinanzi all'evidente violazione di diritti fondamentali.

2. L'infinita emergenza

Allo scorso 9 febbraio sono 29 i detenuti morti nel 2022. Tra questi 9 suicidi. Il sovraffollamento cresce di giorno in giorno. Ci stiamo avvicinando a 10.000 presenze in più, rispetto alla capienza consentita. Vi sono circa 3.400 detenuti positivi. La maggior parte delle attività trattamentali, già insufficienti, sono sospese. In alcuni istituti sono riprese le proteste dei detenuti e la stessa Polizia Penitenziaria ha annunciato lo stato di agitazione.

3. Cosa c'è da fare

Recuperare immediatamente i lavori della Commissione per la Riforma dell'Ordinamento Penitenziario. Rispettare le pronunce della Corte Costituzionale. Non occorrono nuove strutture e più agenti. E' urgente una nuova visione dell'Esecuzione Penale, come la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ci ha chiesto nel lontano 2013. Prima un'amnistia e un indulto, unitamente alla liberazione anticipata speciale, che possano abbattere il sovraffollamento e consentire l'effettiva svolta. Ci sono circa 7.000 persone che scontano una pena sotto i tre anni e circa 1.200 con pena al di sotto di un anno. Sono detenuti che a breve saranno liberi. Lo Stato, inerte e colpevole, ha il dovere di ricorrere ai predetti istituti previsti proprio per affrontare situazioni emergenziali. E' necessario poi fare ricorso alla pena detentiva solo in occasioni di concreto pericolo per la comunità e dare maggiore spazio alle misure alternative. Rivedere l'organizzazione dei Tribunali di Sorveglianza. Aumentare l'organico di operatori sociali, psicologi, mediatori culturali. Riorganizzare gli interventi sanitari. E soprattutto

ripensare al carcere non solo come punizione, ma come opportunità di recupero sociale, nel rispetto del dettato costituzionale. Siamo alla vigilia della nomina di un nuovo Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, l'attuale si dimetterà il 1° marzo. Non si ripetano gli errori del passato. Si dia davvero un segnale di cambiamento, evitando la nomina di un magistrato, che non può avere l'attitudine a gestire un enorme apparato di circa 200 istituti penitenziari, 11 provveditorati regionali e la Polizia Penitenziaria. Una figura diversa – coerente con la funzione costituzionale della pena e non quale mero contrasto alla criminalità - garantirebbe la necessaria svolta che, salvaguardando la sicurezza, possa inserire tra i principali elementi della detenzione il lavoro, offrendo opportunità di recupero e, allo stesso tempo, risorse per una positiva gestione dell'amministrazione penitenziaria.

Catanzaro, 11/12 febbraio 2022

L'OSSERVATORIO CARCERE

Gianpaolo Catanzariti, Riccardo Polidoro, Maria Donatella Aiello, Valentina Alberta, Edvige Baldino, Simone Bergamini, Fabio Bognanni, Annamaria Buccico, Rocco Bruzzese, Romina Cattivelli, Giuseppe Cherubino, Fabio Della Corte, Piera Farina, Filippo Fedrizzi, Antonio Genovese, Giuseppe Guastella, Giuseppe Valerio La Barbera, Luca Maggiora, Veronica Manca, Simone Mancini, Fiorinda Mirabile, Enrico Miscia, Raffaella Nardone, Giovanna Perna, Mario Petrucciani, Maria Teresa Pintus, Antonio Radaelli, Ninfa Renzini, Marco Russo, Francesca Sassano, Valentina Spizzirri, Gabriele Terranova, Stefano Valenza, Renato Vigna, Franco Villa.

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma
Tel +39 06 3250588 - segreteria@unionscpnali.it - www.unionscpnali.it
C.F. 05386421002 - P.I. 00389641003

Osservatorio Carcere



CAMERA PENALE DI CATANZARO
"ALFREDO CANTAFORA"

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

TUTELARE LA LIBERTÀ DEL DIFENSORE PER GARANTIRE L'INDIPENDENZA DEL GIUDICE

VENERDÌ 11 FEBBRAIO 2022

ORE 14

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
E A SEGUIRE INIZIO DEI LAVORI

Introducono

Avv. Eriberto Rosso

Segretario UCPI

Avv. Valerio Murgano

Presidente Camera Penale di Catanzaro

**Il saluto della Ministra della Giustizia
Prof.ssa Marta Cartabia**

Saluti

On.le Roberto Occhiuto

Presidente Regione Calabria

Dott. Sergio Abramo

Sindaco di Catanzaro

Prof. Giovambattista De Sarro

Magnifico Rettore Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Dott. Domenico Introcaso

Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro

Dott. Rodolfo Palermo

Presidente del Tribunale di Catanzaro

Dott. Giuseppe Lucantonio

Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro

Dott. Nicola Gratteri

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro

Avv. Maria Masi

Presidente CNF

Avv. Antonello Talerico

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro

Rappresentante ANM

Sezione Distrettuale Catanzaro

Interventi programmati

Avv. David Ermini

Vice Presidente CSM

Dott.ssa Margherita Cassano

Presidente Aggiunto della Corte di Cassazione

Dott. Filippo Aragona

Presidente Tribunale del riesame di Catanzaro

ORE 16

Prima sessione

IL RUOLO DEL DIFENSORE TRA RISCHIO PENALE
ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI DIFESA

Introduce

Avv. Lorenzo Zilletti

Responsabile Centro Studi giuridici e sociali 'Aldo Marongiu'

Interventi di

Prof.ssa Donatella Curtotti

Università di Foggia

Avv. Prof. Nico d'Ascola

Università Mediterranea di Reggio Calabria

Avv. Prof. Gaetano Insolera

Università di Bologna

Prof.ssa Antonella Marandola

Università del Sannio

Avv. Prof. Oliviero Mazza

Università di Milano Bicocca

Avv. Prof. Domenico Pulitanò

Università di Milano Bicocca

Ore 17.45

Seconda sessione

LA LIBERTÀ DEL DIFENSORE NELLA ESPERIENZA
CONCRETA DELLA GIURISDIZIONE

Introduce

Avv. Giuseppe Milicia

Presidente Camera Penale di Palmi

Interventi di

Avv. Nicolas Balzano

Avv. Nicola Buccico

Avv. Raffaele Della Valle

Avv. Antonietta Denicolò

Avv. Pasquale Foti

Avv. Beniamino Migliucci

Avv. Roberto Tricoli

Ore 19

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLE CAMERE PENALI

Presiede

Avv. Roberto D'Errico

Presidente del Consiglio delle Camere Penali

Interventi dei Presidenti delle Camere Penali

SABATO 12 FEBBRAIO 2022

ORE 9.30

Terza sessione

IL MANIFESTO DEL DIRITTO PENALE LIBERALE
E DEL GIUSTO PROCESSO. PRINCIPI DA ESPORTARE

Introduce

Avv. Prof. Nicola Mazzacuva

Università di Bologna

Interventi di

Avv. Vania Costa Ramos

Vice Presidente ECBA, Presidente Associazione penalisti portoghesi

Avv. Luc - Philippe Febbraro

Foro Aix en Provence

Avv. Francesco Iacopino

Osservatorio misure patrimoniali e di prevenzione

Avv. Prof. Vittorio Manes

Università di Bologna

Avv. Paola Rubini

Vice Presidente UCPI

Ore 11

Quarta sessione

INFORMAZIONE GIUDIZIARIA E PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Introduce

Avv. Luca Andrea Brezigar

Co-Responsabile Osservatorio informazione giudiziaria, media e processo penale

Interventi di

Dott. Giuseppe Amato

Procuratore della Repubblica di Bologna

Avv. Giuseppe Belcastro

Co-Responsabile Osservatorio informazione giudiziaria, media e processo penale

Dott. Raffaele Cantone

Procuratore della Repubblica di Perugia

On. Enrico Costa

Commissione Giustizia Camera dei Deputati

Avv. Prof. Luca Marafioti

Università Roma Tre

Avv. Giorgio Varano

Responsabile Comunicazione UCPI

ORE 12.30

CONCLUSIONI DEL PRESIDENTE UCPI

Avv. Gian Domenico Caiazza

**INAUGURAZIONE
DELL'ANNO
GIUDIZIARIO
DEI PENALISTI
ITALIANI 2022**

**TEATRO
POLITEAMA
Catanzaro**

con il patrocinio



sponsor



partner

